

Fare autovalutazione nella scuola dell'infanzia. Rapporto sulla sperimentazione del RAV Infanzia, a cura di Michela Freddano e Cristina Stringher, FrancoAngeli, 2021

Alessia Rosa, Indire

Nel 2015 INVALSI ha messo a punto il RAV Infanzia (Rapporto di Autovalutazione per la scuola dell'infanzia), al fine di sostenere le scuole nei processi di autovalutazione inerenti alla qualità di questo specifico segmento scolastico.

Sebbene tale strumento si integri nel più ampio e strutturato quadro di autovalutazione delle scuole, così come previsto dalla normativa che regola il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione, il Rapporto di Autovalutazione per la scuola dell'infanzia si caratterizza per alcune peculiarità che lo rendono maggiormente funzionale all'autovalutazione delle istituzioni rivolte ai più piccoli.

Il volume curato da Cristina Stringher e Michela Freddano dà conto del percorso e dei risultati della sperimentazione nazionale del RAV Infanzia, coordinata dall'INVALSI, tra maggio 2018 e marzo 2020. La sperimentazione ha coinvolto un numero rilevante di scuole, ben 1.828, di cui 464 estratte casualmente dalle liste ministeriali delle scuole dell'infanzia italiane (statali, comunali, paritarie, private) e 1.364 che si sono autocandidate a partecipare alla sperimentazione.

Ne deriva un'operazione di analisi imponente, capace di restituire un'interessante prospettiva di analisi sulla scuola dell'infanzia. Si possono infatti trovare una grande quantità di "dati generali" non disponibili in precedenza, come, per esempio, il numero medio di bambini per scuola (dagli 82 della Lombardia ai 33 della Valle d'Aosta), la presenza di altre figure professionali (come il docente di lingua straniera, lo psicologo, il pedagogista, il nutrizionista, il docente di informatica, l'atelierista e il pediatra) o, ancora, la percentuale di sezioni eterogenee e omogenee per età dei bambini (79% contro 38%).

I dati raccolti e restituiti attraverso rielaborazioni e commenti scientificamente rilevanti rendono il testo di interesse per tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nello studio e nello sviluppo dei percorsi scolastici 3-6, ossia ricercatori, dirigenti scolastici, coordinatori educativi, coordinatori didattici e docenti di scuola dell'infanzia.

Il coinvolgimento di interessi molteplici è facilitato dall'organizzazione del Rapporto in 4 sezioni tra di loro interdipendenti e allo stesso tempo autonome, che consentono prospettive di analisi e lettura diversificate. Le sezioni in cui la pubblicazione è articolata sono l'inquadramento teorico e metodologico; la scuola

dell'infanzia in cifre; l'autovalutazione e la definizione delle priorità e il processo di autovalutazione nelle scuole dell'infanzia.

Nella prima sezione si definisce il quadro teorico di riferimento e viene descritta la procedura di campionamento, la somministrazione dei questionari e la loro validazione, al fine della costruzione degli indicatori. La seconda sezione illustra la scuola dell'infanzia attraverso i descrittori essenziali del RAV Infanzia. La terza sezione entra nel merito del vero e proprio processo di attribuzione del giudizio a seguito del percorso di lettura del dato e di definizione delle priorità e degli obiettivi di processo. La quarta sezione, infine, analizza il processo di compilazione del RAV Infanzia, definendone gli aspetti di forza e di criticità dal punto di vista dei testimoni privilegiati del processo autovalutativo, ovvero i Nuclei Interni di Valutazione e i dirigenti scolastici/coordinatori delle attività educative e didattiche, responsabili di tutto il processo di autovalutazione. La complessità organizzativa dà merito alle autrici di essere riuscite a dar conto di una sperimentazione complessa, solida e arricchente per il mondo della scuola. Il principale valore del Rapporto sulla sperimentazione del RAV Infanzia, al di là del contributo scientifico offerto alla comprensione di un livello scolastico talvolta scarsamente considerato, è quello di offrire ai professionisti che lavorano nella e con la scuola dell'infanzia una lente di analisi, riflessione e valutazione, nell'ottica del miglioramento continuo.